

Scheda di sicurezza

STUCCATUTTO PINO

Scheda di sicurezza del 3/8/2020, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: STUCCATUTTO PINO

Codice commerciale: 40.01.1.007

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Stucco all'acqua a base di vinilversatato in emulsione acquosa

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

P.V. Color S.r.l.

Via V. Veneto 18

26010 - Pianengo (CR)

P.V. Color s.r.l. - Telefono 037374520

Orari: 8.00/12.00 - 13.30/17.30

sicurezza@pvcolor.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sicurezza@pvcolor.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

P.V. Color s.r.l. - Telefono 037374520

Orari: 8.00/12.00 - 13.30/17.30

sicurezza@pvcolor.it

Numeri telefonici centri antiveleni:

Centro Antiveleni "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" Piazza Sant'Onofrio 4 00165 Roma Tel.

06-68593726 Responsabile Marco Marano

Azienda Ospedaliera Università Foggia Viale Luigi Pinto 1 71122 Foggia Tel. 0881-732326

Responsabile Anna Lepore

Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" Via A. Cardarelli 9 80131 Napoli Tel. 081-7472870

Responsabile Gennaro Savoia

Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I°"-Viale del Policlinico 155-00161 Roma-Tel.

06-49978000 Responsabile M. Caterina Grassi

Centro Antiveleni Policlinico "A. Gemelli" Largo Agostino Gemelli 00168 Roma Tel. 06-3054343

Responsabile Alessandro Barelli

Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. tossicologica Medica Largo Brambilla 3 50134 Firenze Tel.

055-7947819 Responsabile Primo Botti

Centro Antiveleni Centro nazionale di informazione tossicologica Via Salvatore Maugeri 10

27100 Pavia Tel. 0382-24444 Responsabile Carlo Locatelli

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS 1 24127 Bergamo Tel. 800-883300

Responsabile Maria Luisa Farina

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

40.01.1.007/4

Pagina n. 1 di 10

Scheda di sicurezza STUCCATUTTO PINO

Nessuna
Indicazioni di pericolo:
Nessuna
Consigli di prudenza:
Nessuna
Disposizioni speciali:
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Contiene:
MISCELA DI 5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE[EC NO.247-500-7];2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE[EC NO. 220-39-6](3:1): Può provocare una reazione allergica.
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
VPVB_CONTENT Nessuna - PBT_CONTENT Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 0.1% - < 0.25%	TETRAOSSIDO DI TRIFERRO	CAS: 1317-61-9 EC: 215-277-5 REACH No.: 01-2119457646-28-0014	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
13 ppm	MISCELA DI 5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE[EC NO.247-500-7];2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE[EC NO. 220-39-6](3:1)	Numero Index: 613-167-00-5 CAS: 55965-84-9	⚠ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 ⚠ 3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310 ⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 ⚠ 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314 0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318 0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

40.01.1.007/4

Pagina n. 2 di 10

Scheda di sicurezza

STUCCATUTTO PINO

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Questo prodotto non è infiammabile, in caso di incendio nell'area circostante possono essere utilizzati tutti i mezzi di estinzione incendi

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Questo prodotto non è combustibile né esplosivo e non facilita né alimenta la combustione di altri materiali

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali:

Equipaggiamento:

Questo prodotto non presenta rischi correlati al fuoco. Non sono necessarie attrezzature protettive speciali per gli addetti agli incendi

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Scheda di sicurezza STUCCATUTTO PINO

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Teme il gelo. Conservare il prodotto ben chiuso, in un luogo fresco e con temperature non inferiori a 5° C.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

TETRAOSSIDO DI TRIFERRO - CAS: 1317-61-9

ACGIH - TWA: 3 mg/m³ - Note: Breathable fraction

ACGIH - TWA: 10 mg/m³ - Note: Inhalable fraction

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Pasta gialla	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza STUCCATUTTO PINO

ebollizione:			
Punto di infiammabilità:	>93 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1870±5%	--	--
Idrosolubilità:	Solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non solubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
V.O.C.	-- %	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

40.01.1.007/4

Pagina n. 5 di 10

Scheda di sicurezza

STUCCATUTTO PINO

- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non provoca reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare
Il prodotto teme il gelo se immagazzinato a temperature inferiori a 5° C. potrebbe gelare
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Il prodotto non si decompone in alcun prodotto pericoloso

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

STUCCATUTTO PINO

- a) tossicità acuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

TETRAOSSIDO DI TRIFERRO - CAS: 1317-61-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

STUCCATUTTO PINO

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

MISCELA DI 5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE[EC

NO.247-500-7];2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE[EC NO. 220-39-6](3:1) - CAS: 55965-84-9

Scheda di sicurezza STUCCATUTTO PINO

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.1 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202 (daphnia magna)

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci 0.22 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203 (oncorhynchus mykiss)

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.004 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 211 (1

6
4
0.1
5
48
OECD
211
(daphnia magna)

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0.098 mg/l - Durata h: 672 - Note: OECD 210 (oncorhynchus mykiss)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.00064 mg/l - Durata h: 48 - Note: DIN EN ISO 10253 (skeletonema costatum)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.0012 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201 (pseudokirchneriella subcapitata)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.048 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201 (pseudokirchneriella subcapitata)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

MISCELA DI 5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE[EC

NO.247-500-7];2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE[EC NO. 220-39-6](3:1) - CAS: 55965-84-9

Note: OECD 301 D Closed-Bottle-Test >60% (Active sludge)

Note: OECD 308 Simulation Biodegradation Aqu Sed System 1,82-1,92 (Half-life) S 617 (CIT)

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

Note: OECD 302 B Zahn-Wellens Test 100% (Active sludge)

Note: OECD 303 A: Activated Sludge Units >80% (Active sludge)

Biodegradabilità: La sostanza è biodegradabile in impianti di fanghi attivi

12.3. Potenziale di bioaccumulo

MISCELA DI 5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE[EC

NO.247-500-7];2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE[EC NO. 220-39-6](3:1) - CAS: 55965-84-9

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.16 - Note: (calculated)

Test: Kow - Coefficiente di partizione - Note: <0,71 (n-octanol/water)

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

VPVB_CONTENT Nessuna - PBT_CONTENT Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale

Scheda di sicurezza

STUCCATUTTO PINO

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

Scheda di sicurezza STUCCATUTTO PINO

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

H330 Letale se inalato.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H301 Tossico se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di sicurezza

STUCCATUTTO PINO

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).